

TerniEnergia valuta azioni contro Ecopneus

La società è esclusa dal novero di società che possono partecipare alle gare con negoziazione telematica per la frantumazione dei PFU.

6 novembre 2018 07:25



TerniEnergia, società quotata sul MTA di Borsa Italiana e parte del Gruppo Italeaf, denuncia di essere stata esclusa dal Consorzio Ecopneus dal novero di società che possono partecipare alle gare con negoziazione telematica per la frantumazione degli pneumatici fuori uso (PFU) relative al periodo 2019-2021.

TerniEnergia sottolinea di essere il soggetto ad avere effettuato in Italia i maggiori investimenti in questo settore e di essere, grazie agli impianti dedicati di Borgo Val di Taro (PR) e Nera Montoro (TR), "l'unico operatore con dimensione grande impresa operante nel comparto. Pertanto, la società ritiene la decisione di Ecopneus "del tutto arbitraria e palesemente contraria al rispetto dei generali ed inderogabili principi della par condicio tra i concorrenti e del regolare, trasparente ed imparziale svolgimento delle stesse gare".

TerniEnergia afferma, inoltre, che il Consorzio Ecopneus "riveste nel settore regolamentato un ruolo dominante, con il potere di distorcere la concorrenza, determinando sulla base di decisioni unilaterali e non motivate l'esclusione di una società come TerniEnergia dal settore stesso".

La società intraprenderà quindi "ogni iniziativa in sede giudiziaria a propria tutela, adirà le vie legali per il ripristino dei propri diritti e per l'eventuale risarcimento dei danni subiti e subendi e, ancor prima, si rivolgerà al Commissario europeo per la concorrenza e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato".

© Polimerica - Riproduzione riservata